



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

5 MARZO 2026

■ **AREA DI DELEGA CNDCEC**
Contabilità e revisione degli Enti locali e
delle società a partecipazione pubblica

■ **CONSIGLIERI DELEGATI**
Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
—
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE E
CERTIFICAZIONE E RICERCA DEGLI ETHICALS

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CIMBERGO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO MANIGLIA



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	7
2.6. Analisi della gestione dei residui	8
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	10
3.1. Fondo di cassa	10
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	13
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	13
3.4. Fondi spese e rischi futuri	14
3.4.1. Fondo contenzioso	14
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	14
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	14
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	15
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	15
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	15
3.5.1. Entrate	15
3.5.2. Spese	17
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	21



5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	21
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	21
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	22
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	22
7. CONTABILITÀ	ECONOMICO-PATRIMONIALE
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	ERRO
8. PNRR E PNC	23
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	ERRO
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
11. CONCLUSIONI	23



Unione di comuni lombarda Cimbergo Paspardo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 16/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cimbergo, lì 16/04/2026

L'Organo di revisione
DOTT. FRANCESCO MANIGLIA



1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Francesco Maniglia, revisore dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo, nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n.4 del 06.02.2026

◆ ricevuta in data 16/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 07/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ preso atto della mancanza del regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'esercizio 2025 non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2025-2027;

- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO / RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.



1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1117 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- partecipa al Consorzio di Comuni B.I.M. di Valle Camonica;
- partecipa alla Comunità montana di Valle Camonica

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non sussiste la fattispecie;

- nell'Ente non sono individuati agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'Ente **non ha ancora** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEL le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;



- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 52.746,09.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto risulta attivo solo il conto di tesoreria principale attualmente gestito da Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Capo di Ponte

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 49.396,80	€ 50.672,03	€ 129.029,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 49.396,80	€ 45.945,53	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 76.283,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ 4.726,50	€ 52.746,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Non sono state utilizzate nell'esercizio 2025 risorse del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024;

I crediti dell'Unione sono trasferimenti da Enti e quindi non considerati di dubbia esigibilità con necessaria predisposizione di apposito Fondo.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 62.235,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.310,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 21.432,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.122,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 62.235,85
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.122,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 50.672,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 129.029,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 205

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		52.139,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	52.139,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		10.096,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.096,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0



- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		62.235,85
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		62.235,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 62.235,85
- W2 (equilibrio di bilancio): € 0,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Non è previsto il Fondo pluriennale vincolato (FPV) per l'esercizio 2025.



2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta dell'Unione n.7 del 07.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.1 del 01.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, tra i quali per quelli attivi crediti nei confronti del Comune di Ceto per la vertenza aperta in riferimento al mancato pagamento di oneri relativi a servizi gestiti in forma associata dall'Unione per conto del Comune.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta dell'Unione n.9 del 07.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 152.007,63	€ 106.548,74	€ 40.148,30	-€ 5.310,59
Residui passivi	€ 114.580,10	€ 42.563,55	€ 50.583,90	-€ 21.432,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.912,00	€ 16.000,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.541,70
Gestione servizi c/terzi	€ 3.398,59	€ 2.890,69
MINORI RESIDUI	€ 5.310,59	€ 21.432,65



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo II	€ 39.044,72	€ -	€ -	€ -	€ 24.108,51	€ 63.153,23
Titolo III	€ -	€ 1.103,58	€ -	€ -	€ 121,65	€ 1.225,23
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.041,68	€ 19.041,68
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX						€ -
Totali	€ 39.044,72	€ 1.103,58	€ -	€ -	€ 43.271,84	€ 83.420,14

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi	2022	2023	2024	2025	Totale
--	----------	------	------	------	------	--------



	precedenti					
Titolo I	€ 10.398,72	€ -	€ 75,00	€ -	€ 27.148,23	€ 37.621,95
Titolo II	€ 40.080,18	€ -	€ -	€ -	€ 4.834,25	€ 44.914,43
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ 30,00	€ 2.570,15	€ 2.600,15
Totali	€ 50.478,90	€ -	€ 75,00	€ 30,00	€ 34.552,63	€ 85.136,53

L'Unione non ha entrate tributarie proprie e non incassa somme a titolo di Canone unico (ex COSAP/TOSAP), sanzioni per violazioni al Codice della Strada, per fitti attivi/canoni patrimoniale e per il servizio idrico integrato.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI STUDI CAU

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 130.746,33
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 130.746,33
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 130.746,33

Non sono presenti entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446,

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 13.244,50	€ 130.746,33
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Nell'esercizio 2025 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL (5/12 entrate correnti penultimo anno precedente)	82.507,88	75.309,71	85.872,43
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	172.019,89	125.343,85	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	172.019,89	125.343,85	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	30.496,75	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	191	0
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)			



Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	3.587,96	1.499,83	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI



-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,24
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -15 gg.

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** calcolato il FCDE in quanto le entrate sostanziali sono riferite a trasferimenti da parte dei Comuni formanti l'Unione e da Regione/Stato e quindi non considerabili di dubbia e difficile esazione.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Unione non detiene partecipazioni a società.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013



convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi da contenzioso in quanto non sussiste la fattispecie.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non è prevista indennità a favore del Presidente dell'Unione.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.



3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri fondi ed accantonamenti

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	330.024,27	335.323,29	192.008,84	58,18	57,26
Titolo 3	90.710,00	90.710,00	14.085,00	15,53	15,53
Titolo 4	2.082.904,00	2.085.904,00	5.477,07	0,26	0,26
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.503.638,27	2.511.937,29	211.570,91	8,45	8,42

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	329.632,88	329.632,88	180.171,69	54,66	54,66
Titolo 3	90.710,00	90.710,00	11.510,00	12,69	12,69
Titolo 4	2.077.904,00	2.077.904,00	12.983,66	0,62	0,62
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.498.246,88	2.498.246,88	204.665,35	8,19	8,19

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	346.763,43	346.763,43	227.368,14	65,57	65,57
Titolo 3	107.710,00	107.710,00	30.271,65	28,10	28,10
Titolo 4	2.496.604,00	2.496.604,00	29.873,75	1,20	1,20
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.951.077,43	2.951.077,43	287.513,54	9,74	9,74

IMU

L'Unione non ha introiti derivanti dall'Imposta Municipale Propria (IMU), che viene incassata dai Comuni aderenti.

TARI

L'Unione non ha introiti derivanti dal Tributo dei Rifiuti (TARI), che viene incassato dai Comuni aderenti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

L'Unione non ha introiti derivanti dall'emanazione di permessi di costruire od altri provvedimenti abilitativi edilizi, oltre ai relativi oneri di urbanizzazione o sanzioni, che vengono incassati dai Comuni aderenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono previsti introiti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono previsti introiti da proventi dell'Unione per fitti attivi e canoni patrimoniali.

Attività di verifica e controllo

Non sono previste attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti di imposte, in quanto di competenza dei singoli Comuni formanti l'Unione.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	420.734,27	426.033,29	206.093,84	48,98	48,38
Titolo 2	2.082.904,00	2.082.904,00	5.477,07	0,26	0,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.503.638,27	2.508.937,29	211.570,91	8,45	8,43

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	420.342,88	420.342,88	191.681,69	45,60	45,60
Titolo 2	2.077.904,00	2.077.904,00	12.983,66	0,62	0,62
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.498.246,88	2.498.246,88	204.665,35	8,19	8,19

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	454.473,43	454.473,43	205.499,94	45,22	45,22
Titolo 2	2.496.604,00	2.496.604,00	19.777,75	0,79	0,79
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.951.077,43	2.951.077,43	225.277,69	7,63	7,63



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 35.345,90	€ 20.029,58	-€ 15.316,32
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.306,55	€ 1.551,46	-€ 755,09
103	acquisto beni e servizi	€ 149.001,16	€ 179.295,33	€ 30.294,17
104	trasferimenti correnti	€ 1.335,60	€ 1.335,60	€ -
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 2.500,00	€ 1.499,83	-€ 1.000,17
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	altre spese correnti	€ 1.192,48	€ 1.788,14	€ 595,66
TOTALE		€ 191.681,69	€ 205.499,94	€ 13.818,25

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;



- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025 in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 20.029,58
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 1.551,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 34.791,56	€ 21.581,04
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 34.791,56	€ 21.581,04



(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

(impegni per l'anno 2008 desunti dai dati disponibili sul software in uso nel relativo periodo)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 12.983,66	€ 19.777,75	6.794,09
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 12.983,66	€ 19.777,75	€ 6.794,09

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.



4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere contratti di prestiti.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore di altri soggetti.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente non ha propri enti strumentali ne ha quote in società.



6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che **non ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP in quanto non sussiste la fattispecie.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Non sono presenti fatture emesse da organismi partecipati.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	135.862,38	120.403,80	15.458,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	214.166,47	165.252,13	48.914,34
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	350.028,85	285.655,93	64.372,92
A) PATRIMONIO NETTO	309.806,75	223.697,71	86.109,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00



D) DEBITI	40.222,10	61.958,22	-21.736,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	350.028,85	285.655,93	64.372,92
TOTALE CONTI D'ORDINE	44.914,43	52.621,88	-7.707,45

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione ha in corso l'intervento PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento del progetto è conforme alle tempistiche previste.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma